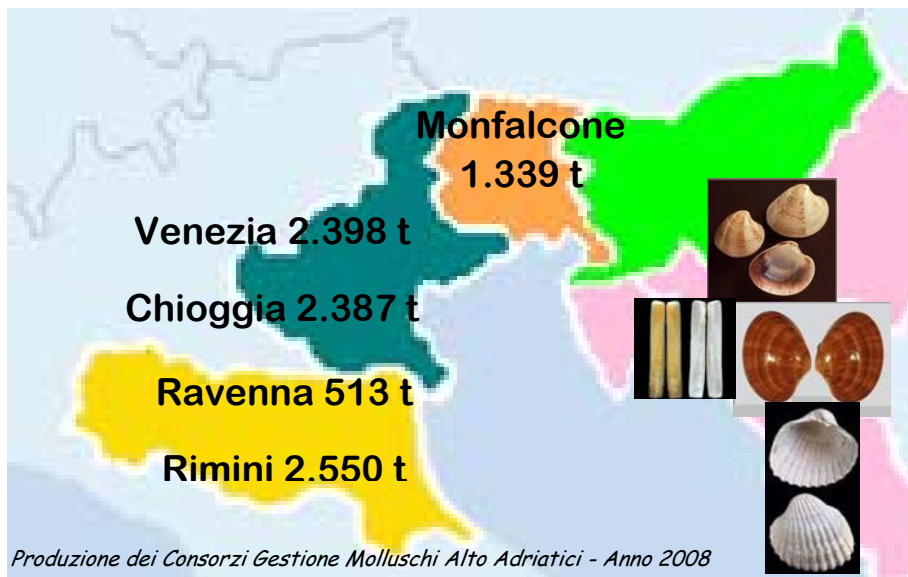


### I CONSORZI DI GESTIONE MOLLUSCHI DELL'ALTO ADRIATICO

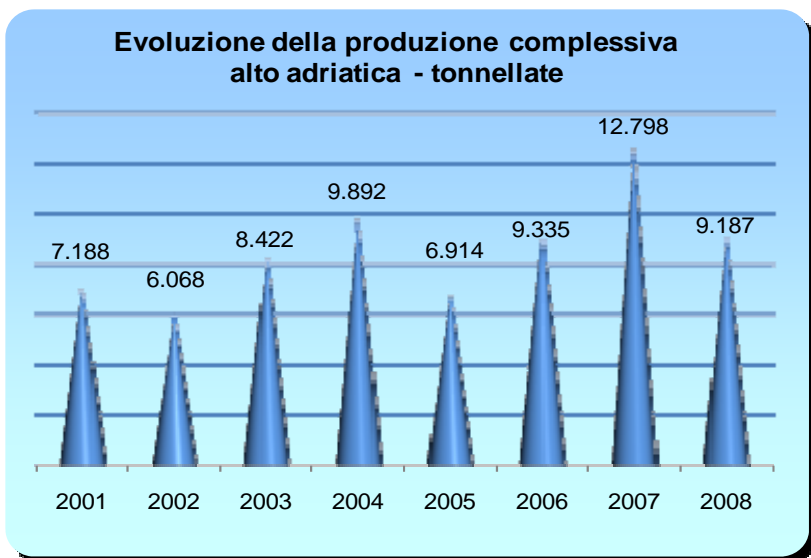
La pesca delle vongole (chamelea o venus gallina) e di altri molluschi bivalvi rappresenta una delle principali risorse della pesca dell'Alto Adriatico. La pesca delle vongole di mare risale a tempi antichissimi, ma a partire dagli anni



Produzione dei Consorzi Gestione Molluschi Alto Adriatici - Anno 2008

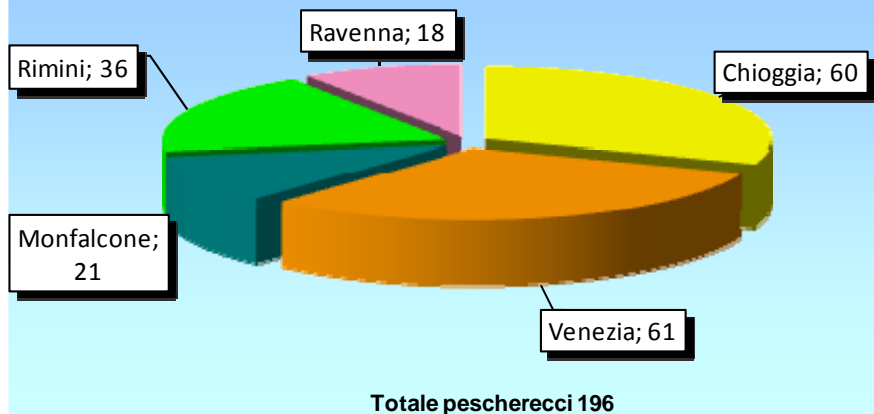
sessanta, con l'introduzione delle draghe idrauliche, è iniziato un graduale esaurimento della risorsa che ha portato ad una fortissima crisi del settore, tanto che già nel 1979 la pesca con draghe idrauliche è stata regolamentata attraverso il contingentamento delle licenze e l'introduzione di quote giornaliere di produzione. Il Ministero delle politiche agricole ha concesso ai Consorzi di Gestione e valorizzazione dei molluschi bivalvi (COGEVO e/o COGEMO) la gestione, la razionalizzazione e la tutela dei molluschi bivalvi. Gli operatori vengono direttamente investiti della gestione del prodotto, ne effettuano la semina e la redistribuzione, definiscono le aree a

riposo, quelle da porre in rotazione ecc. I Consorzi costituiti e operanti in Italia sono localizzati prevalentemente nelle Regioni adriatiche. Il consorzio, in funzione dei propri programmi di gestione, non stabilisce solo il quantitativo massimo che ogni peschereccio può sbarcare, ma anche giorni di pesca e orario di uscita in mare. Obiettivo è di tenere sotto controllo il prezzo della materia prima al fine di stabilizzare i redditi. A causa di una forte moria di vongole avvenuta lo scorso autunno, i compartimenti veneti stanno attualmente affrontando una forte riduzione dello stock di risorsa che li ha indotti a sospendere l'attività per tre mesi in primavera e a pescare quantitativi ridotti durante l'estate (massimo 200 Kg). A partire dal 14 settembre l'attività di pesca della *Venus Gallina* in Veneto è stata sospesa fino a data da destinarsi.



Fonte: Elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca e dell'Acquacoltura su dati Consorzi Gestione molluschi bivalvi

### Imbarcazioni autorizzate alla pesca delle vongole di mare - Anno 2008

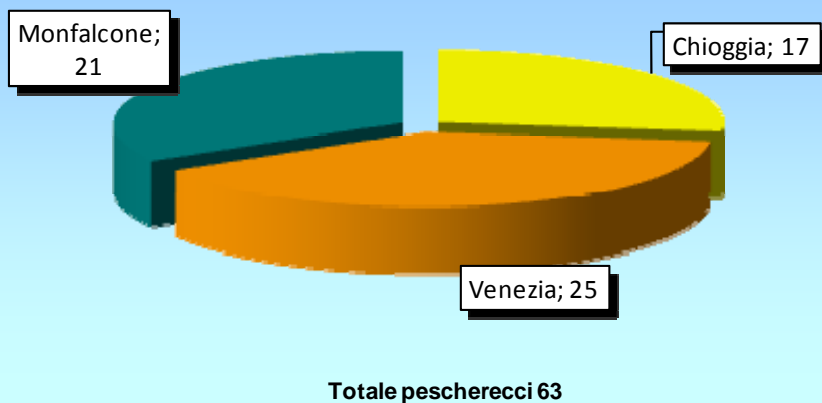


I pescherecci alto adriatici titolari di una specifica autorizzazione alla pesca di molluschi mediante il sistema "draga idraulica" sono complessivamente 259.

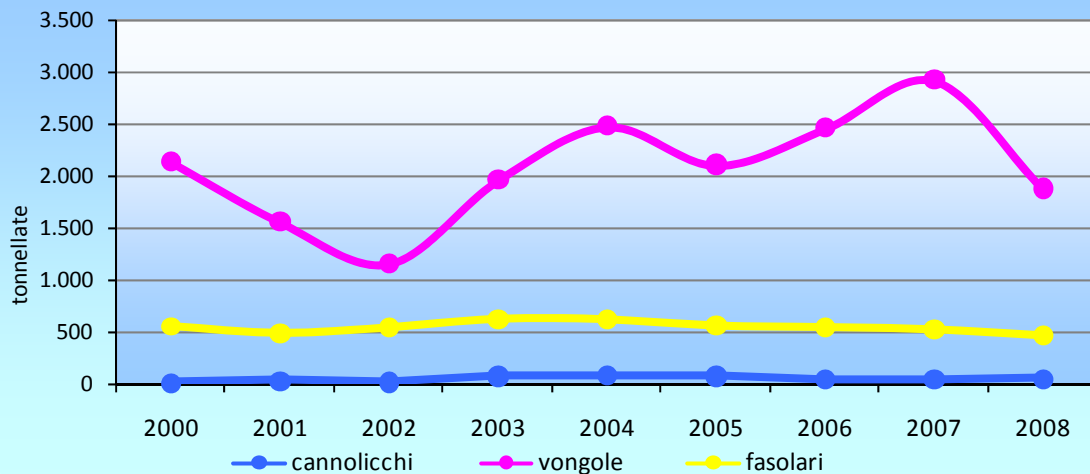
Periodicamente i singoli Consorzi attuano le scelte del mestiere, ossia definiscono il numero di natanti che effettuato la pesca di fasolari (*Callista Chione*), vongole e cannolicchi (*Ensis minor*). Nello specifico, la scelta della pesca dei fasolari per un triennio, comporta la sospensione della pesca delle vongole.

Un comitato di coordinamento fra i consorzi di Chioggia, Venezia e Monfalcone, gli unici dediti alla pesca di questa risorsa, gestisce le catture di fasolari in Alto Adriatico. Le caratteristiche principali di un peschereccio tipo per le draghe idrauliche e gli attrezzi da traino per molluschi e rastrelli da natante, sono una lunghezza massima tra le perpendicolari di 10 m e una potenza massima di 150 HP, mentre la stazza lorda non può superare le 10 tsl. In questo periodo sono autorizzati 63 pescherecci alla pesca di fasolari e 196 alla pesca di vongole e altri bivalvi.

### Imbarcazioni autorizzate alla pesca dei fasolari Anno 2008

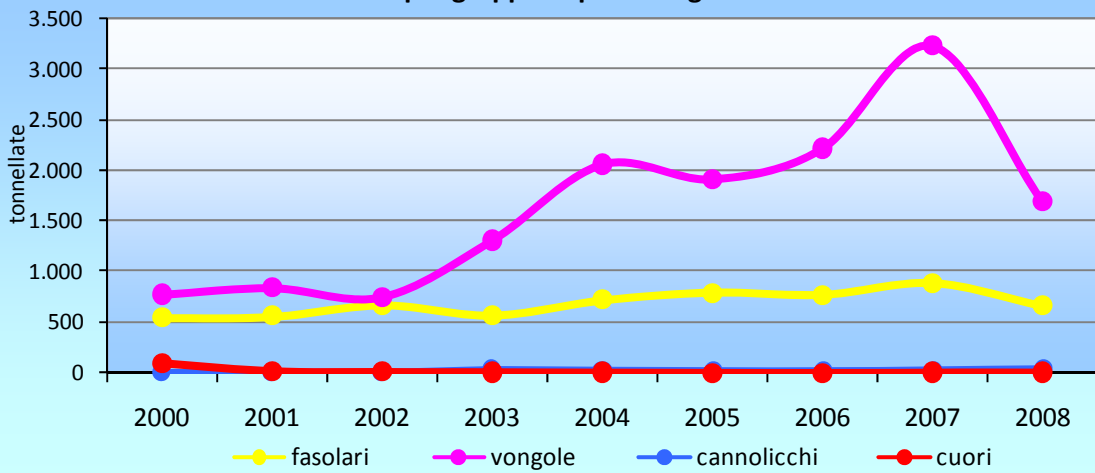


### Catture per gruppi di specie Cogevo di Chioggia



L'analisi dell'andamento delle catture dei fasolari evidenzia un trend relativamente costante negli anni. Ciò è dovuto al fatto che i pescatori dediti a questo prodotto sono tutti riuniti nell' "Organizzazione di Produttori della Pesca dei Fasolari dell'Alto Adriatico Soc. Coop.", che ne controlla lo sforzo di pesca e definisce le strategie commerciali.

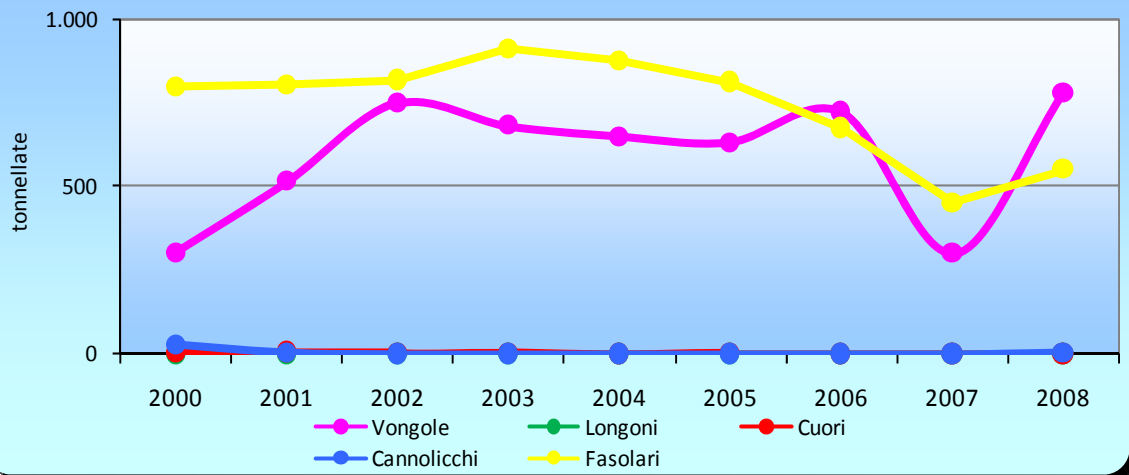
**Catture per gruppi di specie Cogevo di Venezia**



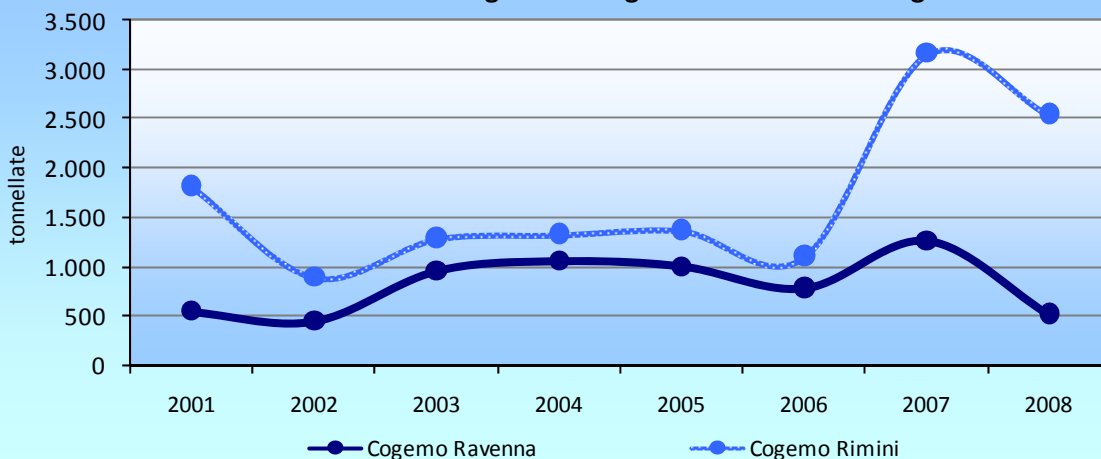
La produzione di vongole, invece, risente maggiormente di oscillazioni nelle catture. L'attività dei consorzi in questo senso opera nella direzione della tutela e della valorizzazione del prodotto attraverso iniziative volte alla salvaguardia della risorsa con semina, ripopolamento, controllo delle catture,

istituzione di aree di risposo biologico e turnazione dell'attività di pesca delle navi. Le altre specie bersaglio oggetto di pesca esclusiva delle draghe idrauliche sono il cannicchio (*Ensis minor*), i cuori (*Anthocardia spp*) e i longoni (*Venerupis aurea et al.*) i cui quantitativi non superano il 1-2% della produzione complessiva.

**Catture per gruppi di specie Cogevo di Monfalcone**

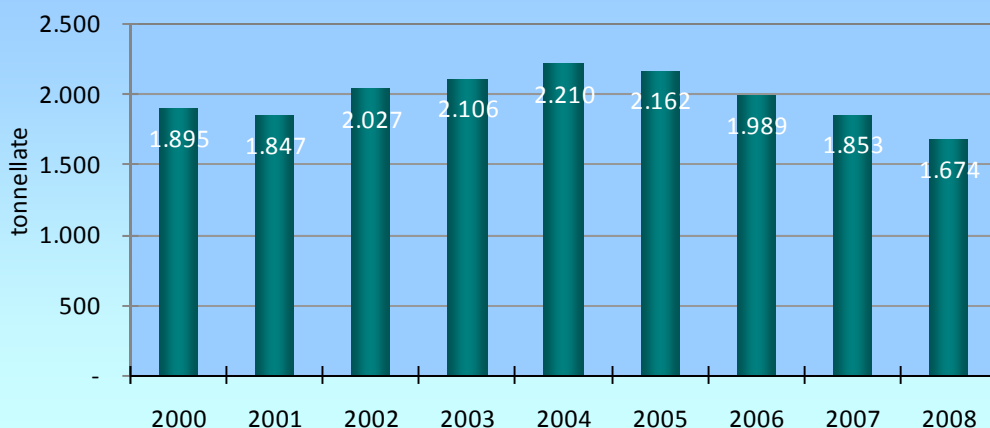


**Catture di vongole dei Cogemo dell'Emilia-Romagna**



I Consorzi di gestione molluschi dell'Emilia-Romagna si dedicano invece esclusivamente alla pesca delle vongole di mare. Rimini, Venezia e Chioggia segnano un trend simile negli ultimi anni nella produzione di questo mollusco. Da evidenziare la contrazione nelle catture registrata nel del 2008, che sarà ancora più accentuata nel 2009 a causa dell'inattività conseguente alla moria di prodotto.

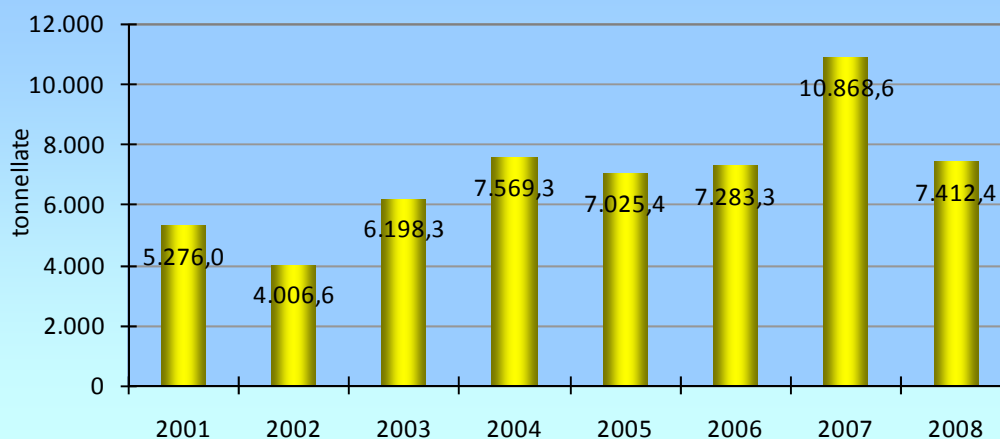
### Evoluzione della produzione di fasolari in Alto Adriatico



Il trend produttivo dei fasolari risente della disponibilità della risorsa ma anche delle politiche di gestione e tutela dell'Organizzazione dei produttori. Nel 2008 vi è stata una riduzione del pescato di 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Dal 2004 la produzione di vongole si aggira sulle 7 mila tonnellate, a parte un picco di oltre 10 mila tonnellate registrato nel 2007 da tutti i Consorzi dell'area di analisi. Per questa risorsa è comunque prevista una quota di produzione massima giornaliera in accordo anche ai Piani annuali di semina e gestione che i Consorzi sono tenuti a redigere.

### Evoluzione della produzione di vongole in Alto Adriatico



Fonte: Elaborazioni Osservatorio Socio Economico della Pesca e dell'Acquacoltura su dati su dati Consorzi Gestione molluschi bivalvi

**Dialoga con noi...** Per approfondire o proporre particolari tematiche per i prossimi numeri del bollettino o anche solo per esprimere la vostra opinione contattateci via mail all'indirizzo: [lapescainnumeri@adrifish.org](mailto:lapescainnumeri@adrifish.org)



Nel prossimo numero:  
Evoluzione della flotta peschereccia Alto Adriatica

Publicazione curata da Veneto Agricoltura - Osservatorio Socio Economico della Pesca e dell'Acquacoltura  
Via Maestri del Lavoro 50 - 30015 Chioggia (Venezia)  
Tel. 041. 490357 - 5540349 Fax 041.5544472  
sito internet: [www.adrifish.org](http://www.adrifish.org) - E-mail: [osservatorio@adrifish.org](mailto:osservatorio@adrifish.org)  
Rif. Liviero Alessandra e Censori Alessandro

Con la collaborazione della Direzione Sistema Statistico Regionale della Regione del Veneto - tel.041/2792109 - fax 041/2792099  
E-mail: [statistica@regione.veneto.it](mailto:statistica@regione.veneto.it)  
Rif. Targa Daniela e Vegro Linda